

## Colle Val d'Elsa *Il progetto va avanti* Orti urbani, questione sbloccata Dalla Regione ecco 50mila euro

*Le zone interessate sono quella di Bacio, la strada che collega l'Agrestone a Boscona e il lungo Elsa*

**Riavvicinamento alla natura** Molti colligiani coinvolti in questa iniziativa



### ► COLLE DI VAL D'ELSA

Sembra essere finalmente avviata a trovare uno sbocco positivo la questione degli orti urbani a Colle, rimasta bloccata per circa 18 mesi: la Regione Toscana ha infatti reso noti i progetti finanziati nell'ambito dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana", e tra di essi figura anche quello presentato dal Comune valdelsano, che riceverà un contributo di circa 50mila euro. Questa comunicazione riporta quindi all'ordine del giorno un progetto che a Colle era nato addirittura nell'autunno 2015, quando l'amministrazione aveva pubblicato una dichiarazione di interesse per l'assegnazione di appezzamenti di terreno da affidare ai cittadini per la coltivazione, ad uso personale e familiare, di ortaggi e fiori e all'allevamento di animali da cortile. Le zone interessate avrebbero dovuto essere quelle di Bacio (sotto le mura del Borgo), quella lungo la strada che collega l'Agrestone a Boscona e quella lungo le sponde del fiume Elsa. Furono molti i colligiani che si dichiararono interessati all'iniziativa, ma il progetto rimase bloccato in attesa delle decisioni della Regione, che con l'assegnazione dei fondi ha adesso rimesso in marcia il procedimento. L'iniziativa nasce dalla constatazione, da parte della Regione, che negli ultimi anni si è visto un costante incremento dell'interesse, anche in zone urbane, per il recupero di spazi verdi da destinare a coltivazioni; interesse che, al contrario di quanto avveniva in passato, non si limita a persone di una certa età ancora fisicamente attive, riguarda anche le giovani generazioni, complici una tendenza al recupero delle tradizioni, l'interesse per l'auto-produzione di una parte del cibo da portare sulle proprie tavole, ma anche la difficoltà a trovare un lavoro stabile. L'idea della Regione però va oltre la semplice coltivazione: gli orti urbani, nel progetto, vengono intesi anche come luoghi di aggregazione e socializzazione tra le persone, oltre che come un modo per recuperare aree verdi attualmente in stato di abbandono. Poiché l'assegnazione dei fondi è avvenuta soltanto in questi giorni, non è ancora stato tracciato un percorso ufficiale per il prosieguo del progetto da parte del Comune di Colle, ma fonti interne all'amministrazione fanno capire che dovrebbe essere pubblicato un bando destinato alle associazioni per la gestione del progetto, con la vincitrice che si dovrebbe occupare della assegnazione dei lotti di terreno, secondo modalità che saranno stabilite successivamente.

**Marco Brunelli**

